

FX MUSICA D'AUTUNNO 2019



Ideazione e direzione artistica

Di Alice Noris e Antonio Zitarelli per Materiale Elastico

Materiale Elastico è un'Associazione Culturale non a scopo di lucro nata a maggio del 2017 e ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'arte e della creatività in tutte le sue forme nell'ambito del territorio del Canton Ticino, della Confederazione Elvetica e negli altri paesi.

Promuove la conoscenza attraverso tutti i mezzi espressivi dell'Uomo: musica, letteratura, poesia, arte, scultura, pittura, audiovisivo, cinema, fotografia, editoria ed ogni altra forma di espressione che l'uomo genererà nel tempo, attraverso la promozione di attività artistiche e culturali di vario genere tramite l'organizzazione di eventi, esposizioni, installazioni, laboratori, stage, seminari, workshop, videoclip ecc. indirizzati a tutte le diverse fasce di età.

Alice Noris, musicista trombonista, diplomata al Conservatorio di Musica di Santa Cecilia a Roma, da diversi anni lavora come musicista in Svizzera e all'estero, da due anni collabora con l'Associazione Materiale Elastico

Antonio Zitarelli, musicista batterista, compositore e didatta, con molta esperienza a livello internazionale nell'ambito della musica jazz e sperimentale, da diversi anni propone laboratori di tipo creativo e improvvisato.

Premessa

Ad oggi nella sede dell'Associazione, sita nel nucleo di Bigorio in Capriasca, sono stati organizzati diversi concerti in forma House-Concert ed altri eventi artistici.

Il carattere degli Eventi è stato scelto accuratamente, facendoci ispirare dagli spazi a nostra disposizione, dalla realtà e dalle persone che ci circondano. Abbiamo la fortuna di conoscere e incontrare persone e in particolare musicisti con peculiarità eccezionali che si sono prestati alla causa di materiale elastico, facendoci dono della loro arte e della loro presenza.

Si è trattato di momenti molto intensi, in cui la scelta della domenica pomeriggio e l'ambiente particolare della location, hanno permesso di ospitare persone di tutte le età, dai bambini agli anziani, e di avere un'interazione armoniosa tra le persone; cosa che non avviene così facilmente in ambiti diversi, più ampi. Proponendo un momento di piacere ai nostri ospiti, crediamo di avvicinarci con più facilità alla meta: la divulgazione della cultura.

La "formula" della cena assieme al concerto è piaciuta e cerchiamo di scegliere i menu in tema con lo stile delle varie proposte musicali, e, se sono di diversi paesi, di far conoscere qualcosa anche della cultura culinaria di questi.

Ci stiamo rivolgendo a delle realtà artistico-musicali professionali che qui in Ticino non sono molto presenti e in particolare in questo giovane Comune che è la Capriasca ed è stato interessante poter coinvolgere persone molto diverse tra loro, con interessi diversi, facendogli conoscere un piccolo mondo al quale alcuni forse non si sarebbero mai approcciati. Il tutto ha avuto un discreto successo e ha suscitato l'interesse di molti.

Dopo due anni sul territorio e queste esperienze positive fatte, abbiamo deciso di proporre una rassegna musicale.

I contenuti e lo stile artistico

Questa rassegna avrà un carattere sperimentale che ha come peculiarità di avvalersi esclusivamente di musicisti professionisti che lavorano in questo ambito da molti anni, facendo un lavoro innovativo, di ricerca concreta.

I musicisti scelti, in solo, creano un mondo di suoni, insolito e ricercato, trattano un tipo di sperimentazione musicale ben definito e plasmabile allo stesso tempo, chi partendo da strumenti concreti, chi da oggetti (come le pentole) o strumenti autocostruiti, oppure strumenti insoliti (come il Theremin), spaziando dall'acustico all'elettrificato, dall'analogico al digitale.

Proponendo un'esperienza fuori dagli schemi in una forma nuova di fruizione della musica, in un luogo insolito, il nostro intento è quello di aprire gli orizzonti del pubblico, predisponendolo all'ascolto di un materiale sonoro originale e dinamico che stimola una reazione e un pensiero nonché una consapevolezza diversa.

Il concetto che vorremmo divulgare è che anche ciò che è insolito può essere bello, arricchente e alla portata di tutti.

L'evento si conclude con una cena offerta al pubblico, si tratta di un momento di socializzazione molto intimo e piacevole, nel quale c'è la possibilità di interagire con i musicisti, cosa che permette lo scambio di impressioni in modo spontaneo.

Obbiettivi

Il progetto contempla l'intento di portare spettacoli musicali originali e di qualità in un luogo decentrato, ma facilmente raggiungibile da tutti.

Sforzandosi di proporre eventi che suscitino oltre l'interesse e la sensibilità del pubblico, una comunione e condivisione a molteplici livelli, grazie al fatto che il momento musicale è sempre coadiuvato a legare la comunità: fra persone, fra pubblico e artista e fra culture.

Veicolando l'incontro tra persone e queste con un genere musicale ricercato, ci auguriamo di stimolare un'apertura verso forme di arte non convenzionali.

Abbinando il formato classico di concerto alla gastronomia, aggiungiamo un'ulteriore forma d'espressione culturale capace di raccogliere la comunità.

Le Date e Gli artisti

29 Settembre 2019	Vincenzo Vasi (IT)
13 Ottobre 2019	Paolo Spaccamonti (IT)
27 Ottobre 2019	Fabio Bonelli e Musica da Cucina (IT)
10 Novembre 2019	Mike Cooper (GB)
24 Novembre 2019	Roberto Fega (IT)

Location

Sede del' Associazione Materiale Elastico
Via Nucleo 26
6954 Bigorio- Capriasca

Vincenzo Vasi



Polistrumentista e compositore versatile, è un solista eccellente, ma anche un autentico jolly, capace di aggiungere a qualsiasi progetto musicale un tocco personale di sorprendente freschezza, dallo stile surreale: suona infatti basso, theremin, marimba, vibrafono, elettronica, giocattoli e voce.

È considerato uno dei musicisti più eclettici nell'ambito delle musiche eterodosse e non. Il suo stile spazia trasversalmente toccando vari generi, dalla sperimentazione elettronica sino al pop d'autore, passando dal jazz, il minimalismo e l'improvvisazione radicale.

Attivo sin dal 1990 nell'ambito della musica di ricerca con diversi progetti tra i quali, Trio Magneto, Ella Guru, OopopoiooO, Gastronomi, Switters, Orchestra Spaziale, Etherguys,...

Il suo nome compare in più di sessanta incisioni discografiche e collabora stabilmente con Vinicio Capossela, Mike Patton, Remo Anzovino, Mauro Ottolini e Sousaphonix, Roy Paci; quest'ultimo è il produttore dell'album Vince Vasi QY Lunch (Etnagigante / v2). pubblicazioni successive: il progetto di theremin solo Braccio Elettrico (tremoloarecords); PerFavoreSing (idischidiangelica) insieme al pianista Giorgio Pacorig; O o o p o p o i o o O (tremoloarecords) ed Elettromagnetismo e Libertà (Oopart) con OopopoiooO insieme alla polistrumentista Valeria Sturba.

Ha suonato con Chris Cutler, Tony Coe, Butch Morris, Antonello Salis, Pierre Favre, Phil Minton,



Paolo Angeli, Gianluca Petrella, Cristina Zavalloni, Otomo Yoshihide, Lol Coxill, OminoStanco, Tristan Honsinger Steve Piccolo, Wang inc., Joey Baron, Ikue Mori, Lukas Ligeti, Misha Mengelberg, Sabine Mayer, Marc Ribot, Mario Brunello, Alvin Curran, Stefano Scosanibbio, Cyro Baptista, John Zorn...e molti altri.

Inoltre Vincenzo Vasi è attivo nell'associazione culturale per la divulgazione della musica improvvisata e di ricerca, e affianca l'attività di musicista a quella di tecnico del suono, mettendo così in atto una continua ricerca sul suono e contribuisce a molte installazioni sonore realizzate in Italia ed in Canada, insieme a Mirko Sabatini e Jean Pierre Gauthier.



Paolo Spaccamonti

Chitarrista e compositore di ricerca, Paolo Spaccamonti non ha mai perso occasione per affiancare alla propria attività solista collaborazioni di prestigio, dai reading con il giornalista Maurizio Blatto alle sonorizzazioni di film muti commissionate dal Museo del Cinema come Rotaie e Drifters (quest'ultimo in duo con Ben



Chasny / Six Organs Of Admittance), documentari quali "I mille giorni di mafia Capitale" prodotto dalla Rai (a cui ha collaborato firmando tre brani insieme a Riccardo Sinigaglia) e il film Neve Rosso Sangue, presentato al Torino Film Festival del 2015 .

Numerosi sono poi i risultati su disco: l'lp Spaccamombu, fusione in studio con i romani Mombu, lo split LP con Stefano Pilia, la musicassetta Burnout con

Daniele Brusaschetto e l'lp TORTURATORI, disco composto a quattro mani con il musicista americano Paul Beauchamp.. Oltre a incroci con Damo Suzuki (CAN), Chicco Bertacchini (Starfuckers), Bruno Dorella (Ronin, Ovo), Offlaga Disco Pax, il sound designer Gup Alcaro, i video-artisti Masbedo e Donato Sansone, che non fanno che aggiungere ad un curriculum in solitario già di assoluto livello, come testimonia l'accoglienza ai primi due album, Undici Pezzi Facili e



Buone Notizie, oltre al terzo Rumors, uscito nella primavera del 2015 ed accolto entusiasticamente da pubblico e critica come uno dei migliori dischi dell'anno.

L'inizio del 2016 lo vede tornare sul palco con quelli che ormai sono due abituali collaboratori come il già citato Stefano Pilia e la violoncellista canadese Julia Kent, per la sonorizzazione dal vivo di "C'era una volta" di Carl Theodor

Dreyer, sempre su commissione del Museo del Cinema di Torino, spettacolo che tutt'ora portano in scena. Sempre nel 2016 firma la colonna sonora del film “I Cormorani”, acclamato esordio alla regia di Fabio Bobbio, composta insieme al trombettista Ramon Moro e da cui viene prodotto anche un disco omonimo.

A Marzo del 2018 infine pubblica CLN, disco scritto in coppia con il tedesco Jochen Arbeit, chitarrista dei seminali Einstürzende Neubauten.



Fabio Bonelli e Musica da Cucina



Fabio Bonelli è un musicista e creativo cresciuto musicalmente come chitarrista dei Milaus.

Dal 2007 ha sviluppato numerosi progetti, alla continua ricerca di un'unione tra quotidianità e incanto: Musica da cucina (concrete folk per chitarra e tavolo apparecchiato), Matita (collettivo di disegnatori ritmici), dBEETH (DJ set di musica classica su vinile), Sit In Music (indie pop per essere umano e band di pupazzetti), Kosmophon (concerto per chitarra e vecchi vinili di musica etnica), Sii Bih Dii (improvvisazioni aperte su vinili per birdwatchers).

Ha creato colonne sonore per documentari (Insolito Cinema, Not Movie) e per teatro (Gruppo Teatro Campestre), creato installazioni sonore/sound design per rassegne collaborando con artisti visivi (Audiovisiva, Container Art, Tamara Ferioli, Dome Bulfaro, Leonardo Nava).

Ha suonato, tra gli altri, con Amiina, Fink, Enzo Pietropaoli, Jackie'o'Motherfucker, AboveTheTree, Bob Corn, Comaneci,etc, ha suonato alla Triennale e al Museo della Scienza e della Tecnica (Milano), MITO Fringe (Milano), Milano Piano City (Milano), Frison (Freiburg, Svizzera), MONA



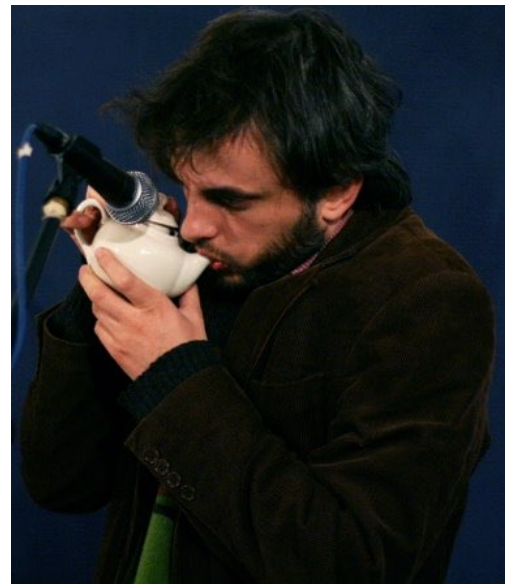
FOMA 2011 (Hobart, Tasmania), Linz 09 (Linz, Austria), Città dell'arte/Fondazione Pistoletto (Biella), Teatro Eliseo (Roma), Silenzio (Parigi, Francia), RomaEuropa (Roma), Castello di Rivoli (Rivoli, TO), MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (Roma).

Musica da Cucina è un concerto dove gli utensili diventano strumenti per costruire canzoni delicate, immersi in un flusso sonoro di armonie di chitarra, clarinetto e voci. Una performance che vive di piccoli dettagli e parla di montagna e di terra, di madri e di figli, di quotidianità e di incanto.

Fabio Bonelli è l'artefice di questa trasformazione, un'alchimia musicale che evoca ricordi e immagini e che crea un dialogo intimo e diretto con il pubblico attraverso suoni e brevi racconti.

Scolapasta amplificati, imbuti flauto, mestoli immersi in loop station, sbattiuova trasformati in tecno kick sono solo alcuni degli strumenti con cui viene creata questa empatia tra il musicista e l'ascoltatore.

Nato come esperimento casalingo, il progetto è via via cresciuto toccando con i suoi concerti 20 nazioni diverse e pubblicando due album, usciti rispettivamente nel 2007 (City Living) e nel 2012 (Long Song Records).



Roberto Fega



Polistrumentista romano già legato all'improvvisazione elettro-acustica con *Taxonomy* (di cui si ricordano le "Scatole Sonore" con Punck e Polvere) e a collettivi *avant-jazz*, Roberto Fega ha pubblicato per la nota etichetta portoghese *Creative Sources Recordings* il suo lavoro solista dopo l'interessante "Fave Quotidiane". Da cui riparte tessendo ardite geometrie che giocano con gli stilemi dell'arte acustica, soffocando nell'elettronica digitale la necessità visionaria di mondi inesistenti eppure plausibili.

Sempre interessato verso le forme artistiche espressive e dedite alla ricerca, Roberto Fega ha fatto parte del Cervello A Sonagli, Circ.a, e

attualmente di Iato e Ixem. Ha iniziato la sua avventura musicale con il gruppo di avanguardia-rock *Dura Figura*. Ha partecipato a un seminario-laboratorio di Tim Hodgkinson (*Henry Cow - The Work*) sull'improvvisazione che è sfociato in un collettivo aperto di improvvisazione.

Tra gli altri ha collaborato con Paolo Angeli, Pasquale Innarella, Marco Ariano, Stefano Cogolo, Francesco Lo Cascio (con l'attuale duo "Sineddoche"), Gianfranco Tedeschi, Errico de Fabritiis, Stefano Cogolo, Tim Hodgkinson, Amy Denio, Jessica Lurie, Damo Suzuki, Marco Ariano, Alvin Curran, Matteo Bennici e Andrea Caprara, (*Squarciatrici, Tzigoti*), Jacopo Andreini (*Squarciatrici, Tzigoti e L'Enfance Rouge*), Filippo Giuffrè, *A Spirale (Die Schachtel)*, Tim Hodgkinson (*Henry Cow, The Work*), Amy Denio, Jessica Lurie, Damo Suzuki, Sarah Dietrich (*Ardecore*), Roberto Bellatalla, Elio

Martusciello (Taxonomy), Gi Gasparin, Mike Cooper, Renato Ciunfrini, Dario Fariello, Andrea Reali (duo Stalking Noise), Pasquale Innarella (con l'attuale duo "Monktronik"), Tiziana Lo Conte (Gronge – Roseluxx), Gianfranco Tedeschi, Stefano Cogolo Tuia Chierici (Burp), Jd Zazie (Burp), e molti altri.

Ha pubblicato CDs per le prestigiose etichette Ambiances Magnetiques e Creative Sources Recording ricevendo apprezzamenti dalla critica musicale estera e nazionale.

Usa le delicate tinte del vuoto per delineare i passaggi di una poetica sfrontata nell'uso della sintesi elettronica. Organizza gli spazi compositivi sovrapponendo primi piani violenti a trame acustiche ed estrapolazioni cinematografiche (come il Pasolini di "Uccellini Uccellacci").

Le linee artefatte sembrano rivitalizzare nei contenuti dell'elettronica contemporanea i temi e la scomposizione di Heiner Goebbels, forti anche di contaminazioni acustiche ed intrusioni nell'avanguardia jazz.

Minimalismo e astrattismo sonoro confluiscono nell'asetticità di atmosfere laceranti ed equilibri percussivi. Cerebrale e minuzioso senza affogare nello sperimentalismo fine a sé stesso. Il disco: "Un gecko nella mia casa" conferma il valore e la vivacità d'intenti del sottobosco sperimentale italiano.





Materiale Elastico: Curriculum Vitae

INFO: www.materialeelastico.ch

Indirizzo: via Nucleo 26-6954 Bigorio-Capriasca- Ticino-CH

Contatti: materiale.elastico@gmail.com, +41 (0)77 9680135

Materiale Elastico è un'Associazione Culturale non a scopo di lucro nata a maggio del 2017 e ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'arte e della creatività in tutte le sue forme nell'ambito del territorio del Canton Ticino, della Confederazione Elvetica e negli altri paesi.

Promuoverà la conoscenza attraverso tutti i mezzi espressivi dell'Uomo: musica, letteratura, poesia, arte, scultura, pittura, audiovisivo, cinema, fotografia, editoria ed ogni altra forma di espressione che l'uomo genererà nel tempo, attraverso la promozione di attività artistiche e culturali di vario genere tramite l'organizzazione di eventi, esposizioni, installazioni, laboratori, stage, seminari, workshop, videoclip ecc. indirizzati a tutte le diverse fasce di età.

Ad oggi nella sede dell'Associazione, sita nel nucleo di Bigorio in Capriasca, sono stati organizzati diversi eventi a carattere musicale: sei House Concert seguiti da una cena a Buffet e la mostra fotografica del fotografo Ettore Maragoni.

Ha ideato e prodotto due spettacoli di teatro e musica per bambini, rappresentati in collaborazione col "Natale dei Bambini" della Città di Lugano e il Comune di Capriasca.

In collaborazione con Antonio Zitarelli musicista-batterista, compositore e didatta, propone il laboratorio di Improvvisazione Radicale "Impro(b)Abile", "Musica Re-Ciclo", e "LaB Ora"

LaB Ora: Laboratorio musicale di integrazione per rifugiati e abitanti del luogo.

Il Progetto di integrazione musicale, sostenuto dal Decs nell'ambito del Piano di integrazione cantonale, da Coop cultura e dalla città di Lugano è stato frequentato da 66 persone sia straniere, rifugiate e non, che da locali. I partecipanti divisi in due gruppi: uno composto da genitori con bambini dai 5 anni e l'altro da giovani, attraverso un percorso di studio del ritmo, della respirazione e dell'uso della voce sono arrivate ad avere le capacità di accompagnare dei musicisti professionisti sul palco. Il laboratorio si è concluso con tre concerti con la band Tolmo.; allo Studio Foce di Lugano, alla Fabbrica di Losone e allo Spazio A13 di Tesserete.

Spettacoli

“Un Canto di Natale” tratto dal romanzo di C.Dickens

Narrazione: Piera Gianotti (“Progetto Brokenhouse)

Musiche: Alice Noris

“In viaggio verso Betlemme”

Narrazione: Piera Gianotti (“Progetto Brokenhouse)

Musiche: Antonio Zitarelli e Alice Noris

Eventi

21 maggio 2017

Inaugurazione - Concerto “ **Blue 2147**” (Ticino, CH) con **Brian Quinn** e **Gabriele Pezzoli**

24 settembre 2017

“ **Noisy Days**”

Installazione e inaugurazine della Mostra fotografica di **Ettore Maragoni**

Sonorizzazione dal vivo di film- cortometraggi muti con **Alice Noris**, **Zeno Gabaglio** e **Antonio Zitarelli**

15 ottobre 2017

Concerto “**Nohaybanda**”(Roma, I) con **Fabio Recchia** e **Emanuele Tomasi**

12 Novembre 2017

Concerto “**Qui + Trevor Dunn**” (Los Angeles,USA) con **Matt Cronk**, **Paul Christensen** e **Trevor Dunn (Ipecac)**

14 Dicembre 2017

Concerto “Coro di Tesserete”

16 Dicembre 2017

Spettacolo teatrale musicato dal vivo “**Un Canto di Natale**” (C.Dickens) con **Piera Gianotti** e **Alice Noris** (Ticino,CH)

8 Aprile 2018

Concerto “**Mombu**” allo Studio Foce

11 Dicembre 2018

Buon Compleanno Soljenicyn

1 Maggio 2019

Concerto Tolmo con LAB Ora studio Foce Lugano

2 Maggio 2019

Concerto Tolmo con LAB Ora a La Fabbrica di Losone

3 Maggio 2019

Concerto Tolmo con LaB Ora spazio A 13 Tesserete

Laboratori

Febbraio- Maggio 2019

Laboratorio Musicale di Integrazione: LaB Ora con Rifugiati e abitanti del Luogo